

Maggio—Giugno

2005



NOMADI FANS CLUB RIVOLI (TO) - gentecomainomadi@libero.it

GENTE COME I NOMADI

MINE ANTIUOMO



E' possibile sognare che un giorno tutte le persone del mondo potranno camminare sulla terra in completa sicurezza? Un lungo cammino resta da fare; alla fine di un conflitto le mine continuano ad uccidere o mutilare impedendo ogni possibilità di vita normale.



S.O.S COMBATTIMENTI



A chi vuole aiutare uno dei cani salvati dai combattimenti la LAV (Lega Anti Vivisezione) propone due soluzioni:

- Adozione una tantum (importo minimo € 26): verrà inviata la foto del cane e una scheda contenente la sua storia.
- Amico di un anno (€ 186): una forma di adozione a distanza annuale prevista per sei cani, foto e scheda e aggiornamenti trimestrali sul suo stato di salute.

C/C Postale N° 24860009—www.infolav.org

NEWS CONCERTI TOUR ESTIVO!!

Sono aperte le iscrizioni al Fans Club.

Iscrivendoti al nostro Fans Club sosterrai la nostra adozione a distanza e tutte le altre iniziative sempre in corso.

Per informazioni:

Gloria— 349.7821195

Consuelo— 347.3881129

MINE ANTIUOMO

Di Dorella Remolif

E' possibile sognare che un giorno tutte le persone del mondo potranno camminare sulla terra in completa sicurezza? Un lungo cammino resta da fare; alla fine di un conflitto le mine continuano ad uccidere o a mutilare impedendo ogni possibilità di vita normale. Le mine antiuomo mantengono per decenni la loro potenza devastante. Si calcola che la quantità di mine disseminate nel mondo oscilli tra i 45 e i 60 milioni di ordigni nel terreno. Circa ogni 30 minuti un essere umano viene ucciso o mutilato da una mina antipersona e i più colpiti sono i civili.

Le operazioni di sminamento sono difficoltose: in genere mancano informazioni sulla loro dislocazione. Finché non svanisce la minaccia rappresentata dalle mine, il Paese che ne è colpito non può instaurare una pace duratura.

Nel 1997 i Paesi e le organizzazioni internazionali hanno redatto la "Convenzione di Ottawa per la proibizione dell'uso, dello stoccaggio, della produzione e del trasferimento delle mine antipersona e per la loro distruzione". Gli Stati che l'adottano si impegnano a distruggere tutte le mine immagazzinate e disseminate, inoltre devono aiutare i Paesi con territori minati ad eliminare gli ordigni, a prevenire gli incidenti e ad assistere le vittime. La Convenzione è entrata in vigore il 1° marzo 1999 e nella prima metà del 2003 era già stata ratificata da 134 Stati.

Per reale messa al bando non si intende solo un'adesione generale al trattato di Ottawa, ma anche l'adozione, da parte dei Governi, delle ONG, di istituzioni varie e di ogni persona nel suo privato, di strumenti di ogni tipo (legislativo, economico, sociale, culturale) per far sì che davvero le mine antiuomo non facciano più parte del nostro presente e del nostro futuro.



(Pericolo di mine - Cambogia)

Gli effetti delle mine:

Le mine non conoscono nessuna tregua: 50 anni è il periodo in cui una mina resta attiva. Una volta piazzate restano in agguato, nascoste sottoterra o tra la vegetazione, finché la mano di un bambino o il passo di un contadino casualmente non le urtino, calpestandole o inciampando sui fili tesi del detonatore.





Nessuno camminerebbe attraverso un campo minato, eppure molti lo devono fare perché hanno bisogno di cibo, perché hanno bisogno di acqua, perché hanno bisogno di legna...

Le mine disseminate a decine di migliaia sul territorio di una nazione diventano una congiura mortale per l'intera popolazione e rendono pericolose anche le attività quotidiane come:

- raccogliere legna
- portare il bestiame al pascolo
- coltivare la terra
- camminare sui sentieri
- pescare o approvvigionarsi di acqua
- giocare all'aperto
- raccogliere cibo.

Molte vittime perdono la vita immediatamente; altre muoiono agonizzando nell'attesa dei primi soccorsi.

ALMENO IL 54% DELLE VITTIME, IN MAGGIORANZA DONNE E BAMBINI, MUORE PRIMA DI POTER RICEVERE ASSISTENZA.

Le ferite causate da mine sono sempre molto serie e generalmente richiedono amputazioni, oltre agli elevati costi di cura, la mancanza di adeguate strutture e di assistenza sanitaria ne aggravano le conseguenze.

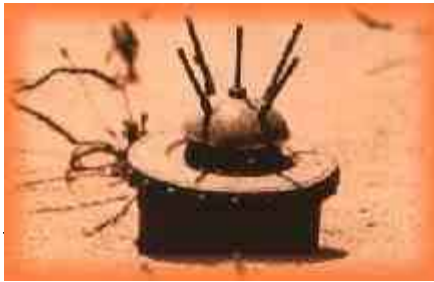
Le mine antiuomo impediscono ai profughi di tornare nel proprio Paese, di coltivare la terra e ricominciare una vita normale perché i campi e le strade sono minati; anche il trasporto di generi alimentari e di altri beni essenziali diventa problematico.

Spesso vengono minate le dighe, le stazioni elettriche, le linee ferroviarie, i corsi d'acqua e anche i pozzi d'acqua potabile.

Dove sono state seminate le mine non si può gettare nessun altro seme!



Alcuni tipi di mine:



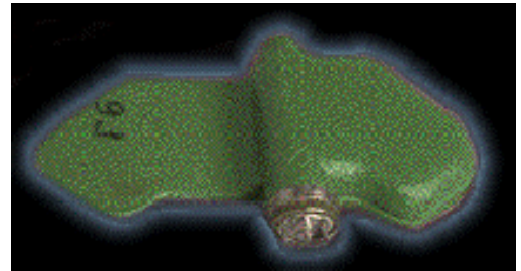
VALMARA 69

Mina di produzione italiana, 105mm di diametro, 205 mm di altezza, 3300g di peso. Colore verde o sabbia. La mina rientra tra quelle a frammentazione e tra quelle cosiddette “volanti”: facendo vibrare un filo trasparente collegato a uno degli spuntoni della mina, si attiva la carica esplosiva. La detonazione avviene in due fasi: una prima carica solleva a 80 cm da terra un cilindro contenente circa 2000 frammenti metallici, una seconda carica causa poi la vera esplosione che irradia i frammenti a 360° nella zona circostante. Questa mina è mortale nell’arco di 27m e può ferire fino a oltre 200m. E’ studiata per causare ferite al torace e all’addome.



TYPE 72

Mina esplosiva di produzione cinese, 78mm di diametro, 38mm di altezza, 125 di peso. La mina si attiva a pressione, camminandoci sopra. La detonazione produce l’amputazione del piede o dell’intera gamba.



PFM 1

Mina di produzione sovietica di piccole dimensioni, capace di stare nel palmo della mano. La mina è conosciuta come “pappagallo verde”, nome coniato dagli anziani dei villaggi afgani che la vedevano planare giù dal cielo.

Le PFM 1 infatti vengono sganciate dagli elicotteri, le due alette le permettono di planare dolcemente e di ricoprire un’ampia porzione di territorio. E’ una delle mine più “odiose” perché studiata per colpire i bambini. Ne esistono di color rosa, giallo o azzurro, il suo compito è quello di essere ben visibile e di incuriosire l’occhio del bambino; la detonazione è causata da una continua pressione esercitata sull’aletta rigonfia e spugnosa. L’esplosione può avvenire dopo una ventina di minuti o dopo poche ore, dipende dal tipo di pressione che viene esercitata. La speranza di chi progetta queste mine è che il bambino abbia tempo di condividere la nuova scoperta con i suoi piccoli amici così quando l’ordigno esplosivo colpisce più bambini in un colpo solo. La PFM 1 causa amputazioni agli arti superiori e va a colpire gli occhi del bambino, che quasi sempre resta cieco.

“...è un ragazzo curdo di quindici anni, è cieco e senza mani. L’ho operato due settimane fa; uno strano intervento chirurgico che trasforma gli avambracci e li rende simili alle chele di un granchio perché possa afferrare gli oggetti, mangiare da solo, fumarsi una sigaretta. Gli stiamo insegnando ad adattarsi alla nuova forma del suo corpo, ad usare al meglio quel che è rimasto. Thassim ha raccolto la sua mina, il suo maledetto pappagallo verde in un villaggio di montagna...”

(dal libro “pappagalli verdi” di Gino Strada)

S.O.S COMBATTIMENTI

In Italia ogni anno i cani vittime dei combattimenti legati alle scommesse clandestine sono più di 15.000. Questi cani, per lo più Pit Bull, Rottweiler, Bull Mastiff, vengono addestrati fin da cuccioli alla violenza. Una delle pratiche più diffuse per rinforzare fiato e muscolatura è far correre il cane in modo estenuante, su un tapis roulant o legato al guinzaglio dietro a un motorino. Un altro metodo, usato per rafforzare la presa e i muscoli del collo, consiste nel legare un copertone a qualche metro da terra: il cane deve morderlo e rimanere sollevato da terra, a denti stretti, per non cadere a terra. A volte i cani vengono tenuti a digiuno per giorni e poi nutriti con animali feriti, sanguinanti ma ancora vivi. Cosa dire poi del metodo della buca? Il cane più aggressivo della cucciolata viene messo in una buca scavata nel terreno e poi gli vengono gettati gatti che deve ammazzare. Per l'addestramento si usano collari e pungoli elettrici e tante bastonate: i cani vengono picchiati violentemente con spranghe di ferro. Ma cosa si potrebbe ottenere con tutto ciò? Noi uomini come diventeremo se tutto ciò fosse fatto a noi??? Probabilmente anche noi, come queste povere creature diventeremo pazzi, per il dolore, la sofferenza: vere e proprie macchine da guerra.



E tutto questo solo per alimentare il giro d'affari della zoomafia, un giro d'affari che sfiora gli 800 milioni di euro l'anno. La singola scommessa può partire da un minimo di 250 euro fino ad arrivare a decine di migliaia. E tutto questo solo per alimentare il giro d'affari della zoomafia, un giro d'affari che sfiora gli 800 milioni di euro l'anno. La singola scommessa può partire da un minimo di 250 euro fino ad arrivare a decine di migliaia. Il valore del singolo cane può raggiungere cinquanta mila euro e la partecipazione ad una lotta può fruttare al padrone decine di migliaia di euro. I combattimenti tra cani sono saldamente in mano alla criminalità organizzata; bande di criminali internazionali controllano il traffico di cani da Paesi esteri

Le persone coinvolte nel fenomeno dei combattimenti sono migliaia e spesso le operazioni meno impegnative, come il prelievo dalla strada dei cani e gatti usati per gli allenamenti, è affidato a minorenni. Da qualche anno però fortunatamente diverse associazioni stanno lottando per salvare questi poveri animali. In primis davanti a tutti la L.A.V, la quale ha attivato una campagna affidamenti e adozioni a distanza. I cani tratti in salvo dai combattimenti vengono sottoposti a terapie di riabilitazione, fisiche e psicologiche, e solo dopo restituiti alla loro vita..

Gloria Firinu



C/C postale L.A.V
N° 24860009 intestato a:
LAV - Via Sommacampagna 29
00185 Roma
Per maggiori informazioni:
www.infolav.org

NOMADI 1965 - 2005

Antonio Ranalli continua a presentare il suo volume. Il 17 maggio a Roma ed il 21 a Sulmona.

Serate ricche di ospiti.

Martedì 17 maggio - ore 21,30 - ROMA
The Place - Via Alberico (zona San Pietro)

Con l'autore intervengono:

Claudio Mancini (Consigliere Regione Lazio)

Fabrizio Zampa (giornalista de Il Messaggero)

Ezio Guaitamacchi (direttore collane musica Editori Riuniti)

Lorenzo Amoruso (voce dei Chiaroscuro - vincitori del II Premio nazionale Augusto Daolio)

Modera: Timisoara Pinto (giornalista di RadioScigno e de il Tempo)

A seguire concerti di Chiaroscuro, Mimmo Locasciulli e Mario Castelnuovo.

Sabato 21 Maggio - ore 17,30 - SULMONA (AQ)
Comunità Montana Peligna - Via Angeloni

Con l'autore intervengono:

Giovanni D'amico (Assessore al bilancio della Regione Abruzzo)

Stefania Pezzopane (Presidente della Provincia dell'Aquila)

Franco La Civita (Sindaco di Sulmona)

Filadelfio Manasseri (Vice sindaco di Sulmona)

Vincenzo Bisestile (Presidente Nomadi fans club "Un giorno insieme")

Modera: Devis Di Cioccio (Presidente dell'associazione culturale "Ovidiana")



PREVENDITA BIGLIETTI CONCERTI

Per evitare il diritto di prevendita, viene istituito un servizio gratuito per tutti i fans!!!

Si possono prenotare i biglietti dei concerti ai seguenti numeri di telefono:

800.752.170

335.438789

La prenotazione è valida fino a 30 minuti prima dell'inizio del concerto, e vi dà la possibilità di ritirare e pagare il biglietto presso la cassa, senza nessun costo aggiuntivo!!!!

~~NOMADI~~ in Concerto

Per ovvi motivi di spazio vi segnaliamo solamente i concerti che verranno fatti nelle città più vicine a quelle degli iscritti al Fans Club. Per tutte le altre date vi rimandiamo al sito ufficiale www.nomadi.it. Vi ricordiamo inoltre che le date possono subire variazioni, pertanto vi consigliamo di verificare sempre prima della partenza che la data del concerto sia confermata (Tel. 0522/935464).

GIUGNO

01 Giugno - Pian del Poggio (PV) - Piazzale Seggiovia ore 21.00
03 Giugno - Sant'Ambrogio (TO) - Piazza della Repubblica ore 21.00
04 Giugno - Zandobbio (BG) - Campo Sportivo ore 21.00
07 Giugno - San Donato Milanese (MI) - Piazza della Pieve ore 21.00
22 Giugno - Torino - Piazza Castello ore 21.00
24 Giugno - Cameri (NO) - Campo Sportivo ore 21.00
25 Giugno - Peveragno (CN) - Piazza ex Campo Sportivo ore 21.00
29 Giugno - Paterna (AL) - Campo Sportivo ore 21.00

LUGLIO

03 Luglio - Belgioioso (PV) - Campo Sportivo ore 21.00
04 Luglio - Caramagna (CN) - Piazza Castello ore 21.00
29 Luglio - Carcare (SV) - Campo Sportivo ore 21.00

AGOSTO

27 Agosto - Castagnole delle Lanze (AT) - Piazza ore 21.00

SETTEMBRE

17 Settembre - Savigliano (CN) - Campo Sportivo ore 21.00
25 Settembre - Gorno (BG) - Campo Sportivo ore 21.00



Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi Buone Vacanze...

Il magazine vi da appuntamento a Settembre, come sempre ricco di novità e sempre pronto ad affrontare temi importanti. Vi lasciamo con una buona notizia: molto presto sarà on line il nostro sito www.gentecomeinomadi.it

Buone vacanze e...Buon Tour Estivo!!!

La redazione e tutto il F.C